



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare

Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

22 SET. 2022

N. 12.132 / 2.18.1

Moz N. 1021 Firenze, 21 settembre 2022

Al Presidente del Consiglio regionale toscano
SEDE

MOZIONE

(ai sensi dell'articolo 175 del Regolamento interno)

OGGETTO: In relazione ad una rete per le prestazioni in emergenza o programmate per cui è necessario l'impiego della camera iperbarica

Il Consiglio regionale

Considerato che:

L'ossigeno iperbarico è usato in maniera crescente in sanità per l'emergenza in situazioni tempo-dipendenti, e può essere salvavita per i sub o chi si intossica con il monossido di carbonio, o in presenza di fascite o gangrena gassosa. Può impedire danni permanenti limitando le conseguenze delle ischemie cerebrali, o in caso di sordità improvvisa, o della c.d. sindrome di Meniere. La modalità con cui l'ossigeno viene fornito può favorire il consolidamento di fratture, ulcere cutanee: l'ossigeno infatti rigenera i tessuti e limita la crescita batterica. Nelle patologie neurodegenerative, poi, rimediare alla carenza di ossigeno e sostenere il drenaggio delle tossine cerebrali attraverso ossigeno a pressioni superiori al normale è oramai un sistema che ha mostrato di dare risultati incoraggianti. Investire in camere iperbariche costituisce pertanto una scelta lungimirante a tutto campo: evita morti, limita eventuali disabilità e risulta curativa, a tutto vantaggio della salute e, alla fine, anche del carico sul sistema sanitario.

Valutato come:

Da un recente articolo de La Nazione di Massa ("Qui l'unica camera iperbarica della costa" - 9 maggio 2022¹) si ha la conferma che la camera del Santa Chiara di Pisa continua ad essere ferma e inutilizzata, mentre sono attivi dei centri privati, fra cui uno (Cemis) serve ampie porzioni della Toscana, i cui residenti dovrebbero altrimenti rivolgersi a Careggi (Firenze) o a Genova. La Regione instaurò degli accordi proprio con questo centro privato a seguito della rottura del macchinario del nosocomio di Pisa. Adesso che i fondi erogati dalla Regione sarebbero divenuti insufficienti, fornirebbe il servizio solo a carico totale dei

¹

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnestampa/PDF/2022/2022-05-09/2022050951543599.pdf>



pazienti. A Firenze vi era poi un altro centro privato che erogava il servizio (Istituto Prosperius); al momento di cambiare sede, ha deciso di non trasferire il macchinario, cancellando quindi la prestazione².

Visto che:

Il problema è noto da anni alla Regione Toscana, che avrebbe dovuto già - e dovrebbe oggi - investire in una rete di camere iperbariche - partendo dal mettere in funzione quelle che ha già - in modo da garantire un servizio efficiente, a costi minori rispetto a quelli legati ad accreditamenti. Careggi, infatti, oltre ad essere lontano dai luoghi di più frequente occorrenza (il mare), non basta, è in caso di assenza di disponibilità dell'elisoccorso risulta essere fuori tempo massimo per poter intervenire nel cercare di salvare, ad esempio, i sub. La camera iperbarica in prossimità delle aree marittime, come quella dell'ospedale di Portoferraio, i cui lavori iniziarono nel 2019 per terminare nel 2020, ha presentato dapprima ritardi e poi problemi di funzionamento³ (in un ospedale che continua ad essere gestito facendo in generale eccessivo affidamento, per le cure, ai trasferimenti in elisoccorso, risultando sottodimensionato in estate, e isolato in caso di maltempo), rompendosi in pieno agosto 2021.⁴ La camera iperbarica di Pisa Santa Chiara è "ferma per lavori" da 17 mesi. Si rompe nel dicembre 2020, e non era il primo guasto che subiva⁵. Come sottolineato in una interrogazione urgente del Movimento 5 Stelle⁶, l'eventualità di un malf funzionamento era prevedibile e possibilmente sempre più frequente, in quanto - come già noto all' AOUP - si tratta di un apparato decisamente obsoleto, con 30 anni di servizio⁷.

² Prosperius, chiude l'iperbarica. - La Nazione Firenze 31 luglio 21 -

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2021/2021-07-31/2021073149216389.pdf>

³ L'iperbarico ancora non è attiva - La Sanità nell'isola - Il Tirreno - 13 luglio 2020 -

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2020/2020-07-13/2020071345853515.pdf>

⁴ Si guasta la camera iperbarica. Il Tirreno Piombino. 22 agosto 2021 -

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2021/2021-08-22/2021082249372371.pdf>

⁵ <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/guasto-alla-camera-iperbarica-protesta-rischiano-400-pazienti-1.5915071>

⁶

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2021/2021-12-02/2021120270919033.pdf>

⁷ per cui «in merito alle iniziative intraprese dopo il guasto verificatosi alla camera iperbarica in dotazione all'ospedale Santa Chiara, apparecchiatura datata oltre 30 anni e che, nonostante la costante manutenzione ordinaria e straordinaria, ormai mostra tutti i segni del tempo, l'Aoup ha valutato tutte le possibili soluzioni. Le urgenze vengono dirottate di volta in volta negli ospedali della rete regionale dotati di camera iperbarica. Mentre una parte dei pazienti programmati è stata presa in carico da una struttura privata convenzionata sul territorio. In ogni caso, l'Azienda, di concerto con la Regione, si sta muovendo sia sul fronte della riparazione dell'apparecchio guasto sia su quello della progettazione della nuova struttura a Cisanello, per individuare soluzioni temporali compatibili con il progetto del nuovo ospedale, ma anche con le esigenze assistenziali» - Camera iperbarica rotta: in 350 hanno bisogno di cure - Il Tirreno, Pisa, 01.12.2021

<https://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2021/12/01/news/camera-iperbarica-rotta-in-350-hanno-bisogno-di-cure-1.40979650>



Al momento della rottura, l' AOUP assicurava che "considerati i tempi tecnici, si ipotizza che la macchina sia già disponibile entro il primo trimestre del 2022".

Sulle soluzioni offerte ai pazienti rimasti privi di assistenza, poi, le versioni differivano. L'Azienda garantiva che "le urgenze vengono dirottate di volta in volta negli ospedali della rete regionale dotati di camera iperbarica. Mentre una parte dei pazienti programmati è stata presa in carico da una struttura privata convenzionata sul territorio". Al contrario, i pazienti, interpellati dai giornali, affermavano: "nessuno ci ha fornito un'alternativa"⁸.

All'epoca venne dichiarato che "l'azienda, di concerto con la Regione, si sta muovendo" per la "progettazione della nuova struttura a Cisanello, per individuare soluzioni temporali compatibili con il progetto del nuovo ospedale, ma anche con le esigenze assistenziali", senza peraltro un cronoprogramma attendibile che potesse permettere di pianificare l'attività futura del servizio e la presa in carico dei pazienti, per i quali poi era stata trovata una soluzione transitoria mediante accordi con il privato.

Visto che:

All'interrogazione, la AOUP rispose di aver verificato la possibilità di aggiornare la vecchia macchina e ristrutturarla, avviando le procedure di gara, aggiudicate a fine settembre, con adesione a fine dicembre, con un cronoprogramma che prevedeva la conclusione dei lavori "comprese le fasi di collaudo, prove di funzionalità e verifiche tecniche previste, entro il primo trimestre 2022."⁹

Anche questo non corrispondeva a quanto accaduto. L'Aoup ha dichiarato di aver effettuato il collaudo "il 28 aprile scorso, in linea con i tempi tecnici" (ma non in linea con quanto garantito nella risposta all'interrogazione, in cui si parlava di "entro il primo trimestre 2022"); la prospettiva, oggi, è quella di giugno del 2022. In un'intervista all'ex primario di rianimazione dell'ospedale, si apprende come, dopo aver speso 200 mila euro di manutenzione, e una somma notevole per l'accreditamento con la struttura privata di Massa, anziché mettere in funzione subito Pisa, il centro privato chiede altri e maggiori fondi alla regione¹⁰.

Valutato come:

8

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2021/2021-11-30/2021113050216535.pdf>

⁹ Risposta ad IO n. 300 - Prot. 59137 del 10.12.2021

¹⁰ Camera Iperbarica. Ripartenza a giugno. Il Tirreno Pisa, 16 maggio 2022 -

<http://www.ow9.rassegnestampa.it/ConsiglioRegioneToscanarassegnastampa/PDF/2022/2022-05-16/2022051651604601.pdf>



Occorre programmare una rete efficiente di camere iperbariche, le cui prestazioni sono incluse nei LEA, piuttosto che contare su costosi rinnovi di accreditamenti al privato, che non permettono di investire su un sistema proprio, garantito per il futuro. Il PNRR può essere utilizzato, nell'occasione, per potenziare il sistema delle camere iperbariche - le cui prestazioni sono salvavita e soprattutto spesso tempo dipendenti - assicurando servizi di emergenza, e interventi programmati.

Visto che:

Una mozione di analogo contenuto è stata protocollata con numero 920 il 24 maggio del 2022. Pur posta all'ordine del giorno della seduta del consiglio regionale dell' 8 settembre, non è stata discussa, decadendo.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

A mantenere e garantire la piena efficienza e funzionalità dei macchinari presso gli ospedali di Portoferraio, Pisa Santa Chiara, oltre a quello presso Careggi, anche utilizzando i fondi a tal fine messi a disposizione dal PNRR, in un sistema di rete di camere iperbariche ad alta efficienza anche temporale, con il personale sanitario dedicato che serve a tale scopo.

A pianificare un'estensione della rete, con nuove camere iperbariche sul territorio, in modo da garantire anche la loro funzione tempo dipendente.

A non finanziare ulteriori convenzioni di accreditamento oltre la data di riapertura al pubblico del centro di Pisa, se non in caso di impossibilità dello stesso centro di soddisfare le richieste, preferendo investire in personale in modo da impegnare il macchinario al massimo delle sue capacità.

La consigliera regionale

Irene Galletti